



SULLO SCAFFALE di Roberto Carnero

Cellulare ai bambini, le ragioni di un no

In un saggio di Garassini, i perché per andare controcorrente

● Qualche tempo fa ero a cena a casa di amici. Il figlio della coppia, che frequenta la seconda media, ribadiva la sua richiesta di avere finalmente un telefonino. Papà e mamma esprimevano pacatamente le ragioni della loro contrarietà, ma il ragazzo opponeva le sue argomentazioni: nella sua classe, a essere privi di smartphone, sono rimasti solo lui e un altro compagno. La sua obiezione solleva una questione: oggi privare un bambino di questo strumento significa privarlo della socialità?

Ora consiglierò ai miei amici la lettura di un volume che nel frattempo è



Smartphone: 12 ragioni per non regalarlo alla prima Comunione e neanche alla Cresima
di Stefania Garassini

Ares, pp. 152, € 12,00

giunto sulla mia scrivania: *Smartphone: 12 ragioni per non regalarlo alla prima Comunione e neanche alla Cresima*. Ne è autrice Stefania Garassini, giornalista e madre di tre figlie, che evidenzia l'importanza, ma anche la complessità e la pericolosità di questo oggetto tecnologico se messo nelle mani di ragazzi non ancora pronti a utilizzarlo correttamente.

Le ragioni per aspettare sono molteplici: tra le altre, limitare i rischi per la salute legati alle radiazioni elettromagnetiche, evitare precoci dipenden-

ze, non esporre i più piccoli a contenuti inappropriati o dannosi.